



22.05.19

IL CANNOCCHIALE SULL'INTERNAZIONALE. II Certificato Successorio Europeo e i registri immobiliari italiani: un interessante decreto del giudice dell'ufficio tavolare di Trieste

Il decreto del Tribunale di Trieste - Ufficio del Giudice Tavolare - dell'8 maggio 2019, G.N. 4537/2019 ritiene "*pienamente idoneo ed efficace, ai fini delle relative iscrizioni tavolari, il certificato successorio europeo*" (in breve CSE) redatto da un notaio italiano ai sensi del Regolamento (UE) n. 650/2012 - anche noto come Regolamento Successioni - nonché del successivo e connesso Regolamento (UE) n. 1329/2014 che ha introdotto anche il modello obbligatorio di CSE.

Il caso derivava da una successione di un cittadino italiano, deceduto con ultima residenza abituale in Italia, il cui patrimonio ereditario ricomprendeva beni in Italia e in Slovenia. A tale successione ai sensi del citato Regolamento Successioni si applica la legge italiana e, in base agli articoli 62 e seguenti del Regolamento stesso, esistendo profili di internazionalità il notaio italiano competente a rilasciare il CSE indicava in esso tanto i beni esteri che quelli immobili italiani.

Sin dai primi commenti alla normativa eurounitaria in oggetto ci si è posti un delicato quesito: è il CSE un titolo idoneo alla pubblicità nei Registri Immobiliari (o in altri pubblici registri) ai sensi del diritto italiano, al pari degli altri titoli interni previsti dalla legge quale, nel caso di beni ubicati nei territori ove vige il sistema tavolare, il certificato di eredità?

Il Giudice triestino con il decreto in commento ha ritenuto possibile una risposta positiva. Una comparazione tra le caratteristiche del certificato di eredità e il certificato successorio europeo evidenzia una loro equivalenza. Per garantire un'interpretazione delle norme interne conforme al diritto eurounitario, nel quadro della gerarchia delle fonti e "nello spirito del c.d. *effect utile*", il provvedimento afferma che "*vada riconosciuta la piena alternatività tra il certificato successorio europeo ed il certificato di eredità in caso di domanda di iscrizione di diritti successori al giudice tavolare*". Entrambi, infatti, sono idonei a dar prova della qualità di erede o legatario e legittimano ad atti di gestione ereditaria.

In questo quadro giuridico e interpretativo, il notaio italiano, emesso il CSE, ha chiesto e ottenuto la sua iscrizione per l'intavolazione nei Registri fondiari facendo risultare che la proprietà già del defunto ai suoi eredi legittimi nonché l'esistenza del diritto di abitazione del coniuge superstite.

Se e come queste considerazioni effettuate per il sistema di pubblicità c.d. tavolare siano estensibili alla pubblicità immobiliare nel resto del nostro Paese è tema non certamente affrontato dal provvedimento del Giudice di Trieste. È vero, tuttavia che una freccia all'arco dei sostenitori della sua utilizzabilità come titolo per la pubblicità anche nei Registri Immobiliari, sia pur non in modo indiscriminato e esaminando i casi concreti, oggi vi è certamente. Basti pensare ai casi di acquisto dell'eredità che non necessiti di accettazione, se così regolato da legge straniera, o alla trascrizione di un legato immobiliare, che avviene in Italia in base al solo estratto autentico del testamento.

Il Decreto è disponibile nell'allegato.

Decreto del Tribunale di Trieste – Ufficio del Giudice Tavolare – 8 maggio 2019, G.N. 4537/2019

Giovanni Liotta e Paolo Pasqualis



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

note legali

I testi pubblicati sono di proprietà del Consiglio Nazionale del Notariato e ad uso esclusivo del destinatario. La riproduzione e la cessione totale o parziale effettuata con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto idoneo alla riproduzione e trasmissione non è consentita senza il consenso scritto della Redazione. Ai sensi dell'art. 5 della legge 633/1941 sul diritto d'autore, i testi di legge e degli atti ufficiali dello Stato e delle pubbliche amministrazioni, italiane o straniere, non sono coperti da diritto d'autore; tuttavia l'elaborazione, la forma e la presentazione dei testi stessi si intendono protette da copyright.

CNN Notizie a cura di
Claudia Petraglia

Responsabile
Massimiliano Levi

Coordinamento di Redazione
Francesca Minunni, Chiara Valentini

Redazione
Francesca Bassi, Chiara Cinti,
Mauro Leo,
Annarita Lomonaco,
Antonio Ruotolo

Contatti

cnn.redazione@notariato.it
www.notariato.it
Trasmissione di Notartel
S.p.A.

WWW.NOTARIATO.IT